CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 24/09/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 168

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO

Fasc. 06.05.09/25/2026

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 06.05.09/25/2026
I.P. 4861/2026

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO

Oggetto: ***APPROVAZIONE DI MODIFICHE ALL'"ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE" PER LA GESTIONE DELLE SELEZIONI UNICHE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA E DEGLI ENTI LOCALI ADERENTI".***

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1) Approva i contenuti dello schema di "Accordo attuativo della Convenzione[1] quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, unioni e singoli comuni dell'area bolognese per la gestione delle Selezioni Uniche finalizzate alla formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli della città metropolitana e degli enti locali aderenti", che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2) Dà atto che l'Accordo attuativo di cui al punto 1) entrerà in vigore per ciascun Ente aderente a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dello stesso, sostituendo da tale data il vigente "Accordo[2] attuativo per la gestione delle Selezioni Uniche finalizzate alla formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli della città metropolitana e degli enti locali aderenti";
3) Dà atto che il presente atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, così come meglio esplicitato in motivazione;

[1] Approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 21 del 18/05/2022.
[2] Approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 248 del 24/10/2023.

4) Autorizza la Dirigente[3] dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di accordo di cui al punto 1) che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione.

Motivazione:

L'art. 3-bis del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede la possibilità per gli enti locali di «organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di un fabbisogno di personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, compresa la dirigenza»; «gli enti locali interessati procedono alle assunzioni, previo interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi, ogniqualvolta si verifichi la necessità di procedere all'assunzione di personale in base ai documenti programmatori definiti dal singolo ente».

In attuazione di tale disposizione e sulla base delle valutazioni svolte nel contesto dello specifico "Studio[4] di fattibilità per la gestione di procedure di reclutamento aggregate per il territorio metropolitano", la Città metropolitana di Bologna ha approvato[5] lo schema originario dell' "Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, unioni e singoli comuni dell'area bolognese per la gestione delle Selezioni Uniche finalizzate alla formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli della città metropolitana e degli enti locali aderenti". L'accordo ha attribuito alla Città metropolitana il ruolo di Ente capofila per la fase relativa alla procedura di selezione dei candidati idonei, fino all'approvazione dell'elenco, e un ruolo di struttura di supporto organizzativo e giuridico per gli Enti aderenti nella fase degli interpelli.

Nel corso del mese di dicembre 2025 e fino a gennaio 2026, la Città metropolitana ha sottoposto agli Enti locali del territorio un questionario teso a rilevare l'utilizzo e l'interesse ai possibili sviluppi del sistema delle selezioni uniche, già ipotizzati nello studio di fattibilità. L'indagine conoscitiva ha evidenziato un'ampia adesione, con 16 Enti rispondenti su 20 coinvolti. I rispondenti hanno espresso un forte interesse verso diversi sviluppi del servizio: 1) Selezioni per elenchi dedicati a profili professionali specifici degli Enti; 2) Interpelli unici e 3) Interpelli gestiti dalla Città metropolitana per conto degli Enti aderenti.

---

[3] La Dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione è stata incaricata con atto del Sindaco metropolitano P.G. nr. 25763 del 29/04/2022, aggiornato con successivo Atto del Sindaco metropolitano P.G. nr. 40711 del 30/06/2023, fino al termine del mandato amministrativo 2021/2026.

[4] Esaminato con orientamento favorevole nella riunione ex art. 35 dello Statuto in data 17/10/2023 e confermato dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 20/10/2023.

[5] Si veda l'atto del Sindaco metropolitano n. 248 del 24/10/2023.

Visti gli esiti del questionario e considerato il ruolo strategico di coordinamento e supporto attribuito alla Città metropolitana dalla normativa[6] vigente, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)[7] 2026-2028 ha accolto pienamente gli sviluppi delle selezioni uniche nel proprio sistema di programmazione strategica ed operativa. In particolare, nel PIAO 2026-2028, nella Sezione 3.1 "Assetto organizzativo e capacità amministrativa", tra gli Obiettivi di sviluppo organizzativo 2026-2028, è previsto espressamente lo "Sviluppo dei servizi per la gestione del personale", da attuarsi mediante il potenziamento del servizio di supporto al territorio metropolitano per il reclutamento del personale con selezioni uniche finalizzate alla formazione di elenchi di soggetti idonei all'assunzione in profili professionali specifici di Unioni e Comuni; inoltre, nella Sezione 2.2 "Performance", è definito uno specifico obiettivo operativo, denominato "Servizio di supporto per il reclutamento e la gestione del personale al territorio metropolitano", il cui impatto atteso è un potenziamento della capacità amministrativa del territorio e una maggiore omogeneità nei processi di reclutamento.

In aderenza alle previsioni del PIAO 2026-2028 e alle esigenze espresse dagli Enti locali del territorio, si procede, quindi, all'integrazione dell'Accordo vigente secondo il testo allegato (Allegato 1), stabilendo in particolare:

a) la disciplina dettagliata degli interpelli unici e degli interpelli svolti dalla Città metropolitana per conto degli Enti locali aderenti;
b) la disciplina delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di soggetti idonei relativi a profili professionali specifici non appartenenti alla Città metropolitana, su richiesta formale di uno o più Enti locali aderenti.

Lo schema di accordo regolamenta inoltre la ripartizione delle spese per lo svolgimento delle nuove procedure (interpelli unici, interpelli per conto degli Enti locali aderenti e selezioni uniche per la formazione di elenchi di soggetti idonei relativi a profili professionali specifici non appartenenti alla Città metropolitana), come stabilito negli articoli 7 e 10.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto[8] della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2) lettera g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

---

[6] Si vedano, in particolare la Legge n. 56/2014, art. 1, comma 44, lett. c) e lo Statuto metropolitano, art. 21.
[7] Approvato con atto del Sindaco metropolitano nr. 30 del 12/03/2026.
[8] Art. 33 - Il Sindaco metropolitano
1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.
2. Il Sindaco metropolitano:

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo e specificato sopra in motivazione. Le entrate previste saranno quantificate sulla base delle effettive richieste di interpelli unici, interpelli per conto degli Enti aderenti e di selezioni uniche su profili professionali specifici degli Enti aderenti e introitate sul capitolo 306505 - "Altre entrate correnti per concorsi aggregati - Cdc 059" di parte entrata del PEG 2026-2028.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

1) Schema di "Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, unioni e singoli comuni dell'area bolognese per la gestione delle Selezioni Uniche finalizzate alla formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli della città metropolitana e degli enti locali aderenti".

Bologna, lì 24/09/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore [9]

[...]
g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana.

[9] Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).